

VareseNews

Missione salvataggio avannotti: nel lago di Varese calata una “nursery” per persici e sandre

Pubblicato: Mercoledì 14 Giugno 2017



Una nursey per salvare gli avannotti di pesce, in particolare di persico e sandra.

È questa l'innovazione messa in acqua dalla **Cooperativa dei Pescatori del Lago di Varese** al largo di **Cazzago Brabbia** nei giorni scorsi. Si tratta di un'antigabbia, come viene definita in gergo: una struttura di rete alta 5 metri, posata a formare un quadrato di 8 metri di lato, con una maglia sufficientemente larga da permettere agli avannotti di pesce, in particolare di persico e sandra, di circolare liberamente e di sfruttare a proprio piacere le correnti, sfuggendo così alle stratificazioni che il nostro lago regala.

«L'idea è una di quelle che lasciano sorpresi per semplicità e per ribaltamento dei luoghi comuni. Ben lontano dal concetto di allevamento, l'antigabbia (così è già stata ribattezzata, ma a noi pare più una nursery) che la Cooperativa dei Pescatori ha sorprendentemente impiantato al largo di Cazzago pare funzionare davvero già a pochi giorni dall'installazione – spiega Paolo Giorgetti, presidente della Cooperativa dei Pescatori –. **La struttura di rete calata nel lago è un luogo sicuro in cui trovare rifugio dalle scorribande dei predatori, pesci o uccelli che siano**, dimensionata per dare protezione proprio nei primi mesi di vita quando la decimazione della micidiale lotta per la vita fa maggiori vittime. **Un cubo di acqua protetta di 320 milioni di litri da subito preso d'assalto perché sapientemente realizzato a ridosso di una delle legnaie, luogo di deposizione e di schiusa delle uova dei persici che i pescatori predispongono ogni primavera**, e lontano dai ripari naturali delle rive che

l'eutrofia ormai condanna all'eccessivo riscaldamento».

«L'operazione, che cela una profonda conoscenza del comportamento delle specie animali e dell'ambiente nel suo complesso, timidamente getta un po' di dubbio sulle parole dei grandi esperti che leggiamo, ormai senza più alcuna speranza, periodicamente – continua Giorgetti -. **E l'augurio è che a queste azioni di tutela della Cooperativa, degne di una lotta senza pari, seguano finalmente le azioni di chiusura degli scarichi fognari** promesse da troppo tempo dalle amministrazioni dei comuni che si affacciano sul nostro bel lago. **Ai frequentatori del lago e ai pescatori tutti, infine, va la nostra preghiera di mantenersi ad una distanza minima di rispetto».**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it